

A San Cesario di Lecce “Popoli in Festa”

SAN CESARIO DI LECCE – Si apre alle 16 di domani, 30 maggio, con quattro Laboratori rivolti alla città, la Prima edizione di POPOLI IN FESTA, il progetto di comunità che trasformerà San Cesario di Lecce per due giorni, 30 e 31 maggio, in un vero e proprio villaggio multiculturale dove lingue, tradizioni, musiche e sapori da tutto il mondo si intrecciano in un’esperienza condivisa e aperta di accoglienza e scoperta.

Dal “Laboratorio Interculturale” nella Scuola Saponaro, curato dal “Teatro dei veleni” ai “Racconti all’ombra del baobab”, tra Casa Saponaro e Largo Forcignanò curato da “Astràgali Teatro”; da “Il giro del mondo in tanti giochi” in Largo Forcignanò a cura di “Il Dado Gira” al “Laboratorio di Percussioni” a cura di Meissa Ndiaye, compositore e percussionista senegalese: non è un caso che l’avvio di POPOLI IN FESTA sia segnato esplicitamente da una carattere di forte apertura e partecipazione intergenerazionale e interetnica, ad affermare sin da subito la cifra caratterizzante l’intero progetto.

Alle 19, in Largo Forcignanò, l’incontro “In dialogo tra popoli e culture. Testimonianze, percorsi di inclusione e accoglienza”, che si aprirà con i saluti istituzionali di Don Egidio Buttazzo, Parroco Parrocchia Sant’Antonio Da Padova; Giuseppe Distante, Sindaco di San Cesario di Lecce; Anna Luperto, Assessora alla Cultura San Cesario di Lecce; Stefano Minerva, Presidente Provincia di Lecce; Loredana Capone, Presidente Consiglio Regionale della Puglia, per poi entrare nel vivo del tema con gli interventi di Cesare De Giorgi, Direttore Ufficio Migrantes Diocesi di Lecce; Maria Stella Colella, Dirigente Istituto Comprensivo San Cesario di Lecce-San Donato; Alberto Paglialunga, CEO Deghi Spa; Cristina Martella, Presidente Gruppo Umano Solidarietà; Giuseppe Caus,

Presidente ASD Sporting Club Lecce/San Cesario.

Quindi, alle 21, in Largo Forcignanò, "Musica, canti e danze del Mondo", che vedrà in scena l'ensemble dell'Istituto Comprensivo di San Cesario con "Musical...mente insieme"; l'intervento di Enzo Marenaci, chitarra e voce; "Le lingue dei popoli", la performance del Gruppo Bar Brasil "Ritmi e danze dal Brasile".

Contemporaneamente, dalle 20.30, "Il mondo in Tavola", artigianato, degustazioni, piatti tipici locali e dal mondo, e Spazio ludico sportivo non-stop per bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Promosso da: Parrocchia Sant'Antonio da Padova, Centro Missionario Diocesi Lecce, Ufficio Migrantes Diocesi di Lecce, ProLoco "I Tre Casali", TempoPresente aps, con la collaborazione del Comune di San Cesario di Lecce, il Patrocinio di Provincia di Lecce e Consiglio Regionale Puglia, POPOLI IN FESTA vede la partecipazione dell'Istituto Comprensivo di San Cesario di Lecce-San Donato; il sostegno di aziende di eccellenza, importanti partner nell'attuazione dell'evento: Deghi, Leo constructions, Villa Bianca, Autostyle srl, Acquapool, TrianGoal, e si realizza in collaborazione con una foltissima rete partenariale di enti e associazioni del territorio e grazie all'apporto fondamentale delle numerosissime e radicate da tempo comunità straniere residenti nel paese e nel Salento.

Un progetto che raccoglie l'eredità importante di una storia territoriale di apertura e relazione, e in forza delle 42 nazionalità presenti nel paese tra cui le numerose comunità albanese, senegalese, rumena, marocchina, cinese, nigeriana, georgiana, polacca, fa suo l'insegnamento di don Tonino Bello ponendo a fondamento del lavoro di comunità la "convivialità delle differenze".

POPOLI IN FESTA, affermano i promotori, "nasce da un grande lavoro di squadra. Una rete di relazioni che in questi mesi

sono cresciute e si sono rafforzate, facendo di questa due giorni un momento pienamente condiviso, vitale, appassionato, coinvolgente. Siamo partiti dall'idea semplice, ma per certi versi "rivoluzionaria", di aggregare, riunire culture, sapori, musiche diverse tra loro. La diversità che unisce. E arricchisce. Un progetto che ha ricevuto da parte di enti e di tantissime realtà associative del territorio un impegno e una collaborazione fortissimi, che invita a pensare come POPOLI IN FESTA può diventare un appuntamento fisso, necessario, del nostro paese.

POPOLI IN FESTA non è solo un evento ma un messaggio: la diversità è una ricchezza da celebrare insieme, non una barriera. È uno spazio per un lavoro comune tra uomini e donne, parrocchie, associazioni, istituzioni per creare legami sempre più saldi e coesi, attraverso eventi, spettacoli, musica, laboratori e riflessioni, condivisioni di enogastronomia e tradizioni popolari".

Simbolo di questa visione che rilancia in un momento così drammatico il dialogo interculturale e l'interazione sociale come unica via alla convivenza pacifica al di là delle origini, dell'età e della religione, è Jumo, la mascotte fluida e colorata presente in tutti i materiali di comunicazione per significare l'energia, la curiosità e il rispetto reciproco: un piccolo spirito che cresce con ogni storia ascoltata, ogni stretta di mano, ogni sorriso condiviso.

La rete di POPOLI IN FESTA
(<https://www.facebook.com/profile.php?id=61575535644355>):

Astragali Teatro • Teatro dei Veleni Coop. Soc. • Principio Attivo Teatro • Il Dado Gira • AVIS San Cesario Odv • Parrocchia Santa Maria Delle Grazie • Missionari Comboniani • Azione Cattolica Parrocchia Sant'antonio da Padova • Azione Cattolica Parrocchia Santa Maria delle Grazie • Istituto Suore Salesiane Filippo Smaldone • ASD Sporting Club • Commercio Equo e Solidale Coop. Soc. • Centro Multiculturale Etnos •

Associazione E.le.MENTI • Manni Editori • Nauna Cantieri Musicali • Associazione Cantiere Democratico • Centro Oscar Romero • Associazione Petrolio • Tempo di Scatto • Associazione di Protezione Civile "La Messapia" • Associazione Percorsi Meridiani • GUS – Gruppo Umana Solidarietà • Consorzio Hera • Evò Real Fitness • Centro Danza e Teatro di Emiliana Mariano.